

Schema di domanda

Domanda di aiuto per i danni causati dalla siccità 2022 ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, e dell'art. 5 comma 2, Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102

Alla Regione Molise – Dipartimento II
Servizio Economia del Territorio, Attività
Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi
alle Imprese – Sostegno al Reddito e
Condizionalità
Via G. Vico, 4 – 86100 Campobasso
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Il sottoscritt _____

nat_ a _____ il ____/____/____,
(Comune) (Prov.)

residente in _____ n. civico _____
(via, fraz., loc.)

(c.a.p.) (Comune) (prov.)

codice fiscale _____

Telefono (obbligatorio) _____

PEC (obbligatorio) _____

in qualità di Titolare / Rappresentante legale dell'impresa agricola:

CUAA _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a beneficiare delle provvidenze di cui all'articolo 5, comma 2 del d.lgs. 102/2004 e ss. mm. e ii. fino ad un importo massimo di € _____ come risultante dalla Tabella 2;

DICHIARA,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del richiamato DPR, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, che:

1. le colture danneggiate per l'anno 2022, di cui alla tab.1, non sono coperte da alcuna polizza assicurativa o da fondo di mutualizzazione a copertura del **rischio siccità** al momento in cui si è verificato l'evento di cui si chiede l'aiuto;
2. i dati e le informazioni relative all'azienda sono riportati nel fascicolo aziendale aggiornato al piano culturale 2022;

3. per l'anno 2022 l'impresa ha sottoscritto polizze assicurative non agevolate a copertura del rischio siccità _____ con _____ la _____ Compagnia _____ di assicurazione _____, ovvero aderito al fondo non agevolato _____ gestito da _____ per la copertura del medesimo rischio;
4. nell'anno 2022 ha percepito indennizzi (interventi compensativi o rimborsi assicurativi o compensazioni di un Fondo) per eventi diversi da quello in oggetto alle colture e le superfici di seguito indicate:
 Comune _____, Coltura _____, Superficie (ha) _____; % di danno _____;
 Comune _____, Coltura _____, Superficie (ha) _____; % di danno _____;
 Comune _____, Coltura _____, Superficie (ha) _____; % di danno _____;
5. Indennizzi percepiti o previsti (nel caso di copertura assicurativa o di fondo di mutualizzazione) nell'anno 2022 € _____
6. a seguito del citato evento eccezionale, l'azienda ha subito i seguenti danni alle produzioni superiori al 30% della p.l.v. come di seguito dettagliato:

TABELLA 1 - Calcolo del danno alle produzioni (Tabella compilata a scopo esemplificativo)

	ANNO 2022								TRIENNIO (2019 – 2021) O QUINQUENNIO (2017-2021) DI RIFERIMENTO			CALCOLO VALORE DANNO	CALCOLO INCIDENZA DANNO
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
P r o d u z i o n i	S a p n e i r e f i c i e /	D s a i n c e i g t g à i a t a	R s a m e d i a	P r o d u z i o n e	P r e z z o u n i t a r i o	PLV - Ricavo dalla vendita prodotto	Eventuale indennizzo percepito da polizze diverse da siccità o altri strumenti compensativ i	PLV Totale	Resa media	Prezzo medio	PLV media ordinaria	Danno da siccità	Incidenza del danno da siccità
	(Ha/n.)	d a	(ql/ha- Kg/arnia)	(ql/kg)	(€/ql/kg)	(€)	(€)	(€)	(ql/Ha- kg/arnia)	(€/ql/kg)	(€)	(€)	(%)
da fascicolo aziend.	da fascicolo aziend.	d i c h i a r a t o	d i c h i a r a t o	d i c h i a r a t o	d i c h i a r a t o	= C * D	dichiarato	= E + F	dichiarato e dimostrabile da agricoltore o benchmark o S.V.	dichiarato e dimostrabile da agricoltore o prezzi da D.M. o S.V.	= A * H * I	= L - G	1 - G/L*100
Frumento	2	NO	50	100	23	2.300		2.300	50	24	2.400	0	
Pere	3	SI	140	420	70	29.400	5.000	34.400	240	80	57.600	23.200	
Vite (merlot Veneto)	2	NO	250	500	30	15.000		15.000	250	30	15.000	0	
Mele	95	SI	5	475	6	2.850		2.850	10	7	6.650	3.800	
						49.550	5.000	54.550			81.650	27.000	33,2

NOTE

- 1) Nella colonna produzioni, indicare le produzioni come da piano colturale indicato nel fascicolo aziendale, distinguendo le colture danneggiate in comuni delimitati, indicando "SI" nella colonna produzione danneggiata. Indicare "NO", se

la produzione danneggiata è ubicata in un comune non delimitato. Per tutte le produzioni non danneggiate indicare "NO" nella medesima colonna.

- 2) Per maggiore chiarezza indicare se la coltura è primaria, secondaria ecc., informazione utile anche per la verifica della PLV aziendale.
- 3) Nel caso di colture assicurate con polizza siccità o protette da una copertura mutualistica per il medesimo rischio, queste devono essere valorizzate ed indicate senza danno, per essere ricomprese nel calcolo della PLV aziendale.
- 4) Per l'anno 2022, ai fini del calcolo della PLV, devono essere considerati i dati risultanti da documentazione aziendale probante messa a disposizione dal dichiarante all'ente o ufficio competente della fase istruttoria.
- 5) Nella colonna D è possibile indicare, secondo il seguente ordine di disponibilità dei dati, il prezzo reale, oppure il prezzo di mercato da listino disponibile per il periodo giugno-dicembre 2022, oppure i prezzi desunti dagli Standard Value.
- 6) Per effettuare il calcolo della PLV media ordinaria del triennio o quinquennio precedente prendere in esame le colture presenti nel piano colturale 2022. In assenza di documentazione aziendale (es. le aziende di recente costituzione), qualora risultassero non superiori ai valori aziendali, potranno essere utilizzati quali massimali gli standard value (oppure rese e prezzi desunti dagli standard value) per il 2021, le rese benchmark ed i prezzi massimi da decreto prezzi annuale per gli anni precedenti al 2021, utilizzati per la stipula delle polizze assicurative agricole agevolate e disponibili sul sito internet del Ministero.
- 7) Sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla PLV aziendale le produzioni zootecniche, nel caso di danni alle sole produzioni vegetali.

Tabella 2 – Calcolo indennizzo massimo richiedibile

A	Valore del danno alle produzioni (colonna M Tab 1)	€.....
B	Indennizzo richiesto = A *(max 80%-90%)	€.....

Il sottoscritto DICHIARA, inoltre:

- di avere costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale elettronico, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173), ovvero di fornire unitamente alla seguente domanda gli elementi necessari per l'apertura e l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico;
- di essere iscritto/a nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- che l'impresa non è impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del regolamento (UE) n. 702/2014, salvo il caso in cui l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa dei danni causati dalla siccità verificatasi a partire dal mese di maggio 2022;
- di essere consapevole che nel caso di impresa agricola con terreni siti in Regioni diverse, la domanda dovrà essere presentata alla Regione in cui il beneficiario ha presentato la domanda unica della Pac. Nel caso in cui l'impresa abbia il fascicolo aziendale di competenza in una Regione non interessata alla delimitazione, la domanda dovrà essere presentata nella Regione dove ha l'unità produttiva maggiormente danneggiata;
- che l'impresa condotta corrisponde, per fatturato e numero di occupati, alla definizione di microimprese/piccole/medie imprese (PMI) come riportata nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- di non essere un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato;

- di essere consapevole che la percentuale di indennizzo non potrà superare l'80%, o il 90% nel caso di aziende ubicate in zone soggette a vincoli naturali, dell'importo del danno richiesto con la presente domanda e che è comunque subordinata alle disponibilità economiche trasferite alla Regione;
- di aver stipulato
- di non aver stipulato

nell'anno 2022:

- una o più polizze assicurative a copertura di almeno il 50 % della produzione residua in campo a seguito dell'evento (Totale della colonna L della tabella 1) o del reddito ricavato dalla produzione e dei rischi climatici statisticamente più frequenti (diversi dalla siccità);
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente e che i dati dichiarati ai fini della presente domanda potranno essere controllati con altre dichiarazioni rilasciate o con documenti presentati ad enti pubblici per altri scopi (es. dichiarazioni di vendemmia per l'uva da vino, polizze assicurative agevolate ecc.);
- di essere a conoscenza che eventuali integrazioni a fini istruttori o di controllo potranno essere richieste dall'Ufficio o Ente competente;
- che non sussistono le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67, comma 8, del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- che le percentuali di danno indicate in domanda rappresentano il danno effettivamente subito dalle produzioni in atto a causa della siccità 2022;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- di accettare qualsiasi determinazione della Regione Molise in ordine alla eventuale limitazione degli aiuti per carenza di fondi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda, comprese eventuali aggiornamenti dei prezzi riconosciuti sui prodotti ottenuti nell'anno 2022;
- di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 228/2001, che prevede l'obbligo per gli organismi pagatori di sospendere le erogazioni nei confronti dei beneficiari per i quali siano pervenute da parte di organismi di accertamento e di controllo notizie di indebiti percepimenti;
- di essere a conoscenza e di rispettare le disposizioni dall'art. 3, comma 5 bis del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2005, n. 231, che prevede il pagamento solo tramite c/c bancario o postale pena la decadenza della domanda.

ALLEGATI:

- Fotocopia del documento di identità
- Certificati delle polizze assicurative agevolate
- Certificati delle polizze assicurative non agevolate
- Copia della documentazione probante ai fini del calcolo della PLV per l'anno 2022
- Copia della documentazione probante ai fini del calcolo della PLV media ordinaria del triennio o quinquennio precedente

- Documentazione probante relativa al prezzo di mercato utilizzato ove il prezzo di vendita della produzione 2022 non fosse disponibile
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) attestante i motivi che non consentono di dimostrare attraverso documentazione probante le produzioni colturali reali, relative all'anno 2022 e/o quelle medie ordinarie del triennio o quinquennio precedente, con allegato elaborato descrivente il metodo di calcolo delle rese stimate (**nel caso di aziende che reimpiegano le produzioni vegetali o che non possono al momento di presentazione della domanda dimostrare attraverso documentazione probante le rese reali per il calcolo della PLV per l'anno 2022 e della PLV media ordinaria del triennio o quinquennio precedente**);
- Documentazione attestante gli indennizzi assicurativi/fondi percepiti, o in via di percepimento
- Altro _____

(Luogo e data)

IL DICHIARANTE

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

I dati personali (dati anagrafici, nome, cognome, numero di telefono, indirizzo, CUA, P. IVA di impresa individuale) sono trattati ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi di cui all' art 5, comma 2 del d.lgs. n. 102/2004 e s.m.i., a sostegno delle imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali o avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art 6, comma 1, lettera e) del GDPR con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Molise, con sede in Campobasso, Via Genova n. 11, CAP: 86100.

Il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente sono pubblicati sul sito internet istituzionale.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali sono trattati da personale interno dell'Amministrazione regionale o di soggetti terzi, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali attinenti alle domande di aiuto presentate ai sensi dell'art 5, comma 2 del d.lgs. n. 102/2004 e s.m.i, e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR, non necessita di consenso.

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea e saranno conservati, in conformità ai termini di prescrizione ordinaria, per un periodo di dieci anni a partire dall'ultimo pagamento erogato a favore del richiedente. La durata è finalizzata all'effettuazione di eventuali controlli ex post.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13, comma 2, lettera b) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Potrà inoltre proporre reclamo all' Autorità di Controllo competente.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda di aiuto.

(Luogo e data)

Per presa visione dell'informativa
